

## Mondo

# Da Google a Ikea: le grandi aziende raccolgono la sfida ambientale

## LA SVOLTA GREEN

Crescono gli impegni su sostenibilità e rinnovabili di hi-tech, retail, automotive

Settore bancario pronto a sottoscrivere impegni sulle pratiche responsabili

Marco Valsania  
NEW YORK

Le grandi aziende globali raccolgono la sfida ambientale. In occasione del Climate Action Summit Onu, gli impegni delle imprese nella lotta all'effetto serra e per gli obiettivi della sostenibilità, dai colossi high-tech alla finanza, si sono moltiplicati. Google e Alphabet ha annunciato «la maggiore acquisizione di sempre» in energia rinnovabile. Amazon ha ammesso di aver prodotto 44,4 milioni di tonnellate di anidride carbonica nel 2018, più di altri colossi del calibro di Uip e Fedex nella logistica o di Apple e Microsoft nella tecnologia. In risposta ha promesso che l'80% del suo fabbisogno energetico, il doppio rispetto a ora, entro il 2024 sarà soddisfatto da energia rinnovabile, per poi salire al 100% entro il 2030. Chiederà inoltre ad altre influenti imprese di adottare al suo fianco il target del 2040 per le "net-zero emissions", in anticipo di dieci anni

sugli accordi di Parigi. E donerà cento milioni a progetti di riforestazione. Google, da parte sua, ha firmato 18 nuovi accordi sull'energia rinnovabile per un totale di 1.600 megawatt, portando il suo "portafoglio" globale al 40% del fabbisogno totale. Parte del piano è anche la costruzione di nuove infrastrutture energetiche, da turbine eoliche a pannelli solari su scala internazionale, per due miliardi di dollari. Google ha in tutto 52 progetti in corso nelle rinnovabili valutati 7 miliardi. L'azienda ha anche annunciato un'espansione da 3 miliardi di euro in Europa di datacenter ecocompatibili.

## SUL SOLE 24 ORE



IL SOLE 24 ORE  
17 SETTEMBRE  
PAGINA 9

Un radicale processo di trasformazione per il colosso svedese dell'arredamento: sul Sole 24 Ore del 17 settembre Juvenio Maetzu, Cfo e Deputy Ceo di Ikea, racconta i nuovi format di vendita, i piccoli negozi pensati per le grandi città dei Paesi più maturi, tra cui l'Italia, sesto mercato per il gruppo.

Il settore bancario è a sua volta in marcia, con la nuova Carta sulle pratiche responsabili. «Per una banca come la nostra, che ha fissato la sostenibilità come obiettivo del piano di impresa, l'adesione ai Principi è un risultato - ha detto il CEO di Intesa, Carlo Messina -. Masoprattutto un punto di partenza. Le banche possono fare molto per lo sviluppo sostenibile».

Non è solo tra tech e e-commerce che si fanno strada nuovi impegni. Ikea - o meglio Ingka Group, la holding che possiede gran parte dei negozi - ha annunciato che i suoi recenti investimenti in solare e eolico le consentiranno di battere il traguardo del 2020 quale anno di equilibrio tra la produzione di rinnovabili e consumo. Il gruppo ha di recente anche investito in due impianti solari negli Usa e ha iniettato miliardi in parchi eolici e pannelli solari per i suoi punti vendita.

Quattro grandi case auto - Ford, Bmw, Volkswagen e Honda - hanno firmato con la California un accordo per riduzioni nelle emissioni più significative di quelle volute dall'amministrazione Trump - un impegno ad abbatterle del 30% entro il 2026. E hanno ad oggi confermato gli impegni sfidando l'amministrazione che ha avviato indagini antitrust contro di loro e deciso di revocare l'autonomia californiana nelle norme ambientali.

Il settore bancario è a sua volta in marcia, con la nuova Carta sulle pratiche responsabili. «Per una banca come la nostra, che ha fissato la sostenibilità come obiettivo del piano di impresa, l'adesione ai Principi è un risultato - ha detto il CEO di Intesa, Carlo Messina -. Masoprattutto un punto di partenza. Le banche possono fare molto per lo sviluppo sostenibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MOBILITAZIONE GLOBALE



## Giovani di 150 Paesi per difendere il pianeta

Dall'Australia, all'Indonesia, al Kenya. Da Berlino a Rio de Janeiro e alle città degli Stati Uniti. Milioni di persone hanno partecipato ieri allo sciopero globale per il clima. La mobilitazione durerà tutta la settimana - nella #week for future - e accompagnerà il summit Onu sul climate change, che inizierà lunedì a New York. Sono più di 150 i Paesi coinvolti e a scendere nelle strade sono soprattutto i più giovani, a New York (nella foto) guidati da Greta Thunberg.

## «Bene il New Deal della Ue, ma ora tocca a Cina e Usa»

### INTERVISTA

MICHAEL PAHLE

La vera sfida è convincere i produttori di gas serra a ridurre le emissioni

Gianluca Di Donfrancesco  
Dal nostro inviato  
NEW YORK

I Green New Deal del nuovo presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, con l'obiettivo di azzerare la produzione di gas serra entro il 2050 e con gli investimenti che promette, rappresenta «un segnale importante». La Ue, avverte però Michael Pahle, responsabile del gruppo di lavoro su clima e politiche energetiche del Potsdam Institute for Climate Impact Research, dovrà anche cercare di convincere le altre grandi potenze a fare di più, a cominciare dai due più grandi produttori di gas serra, Cina e Stati Uniti.

Cosa si aspetta dalla Conferenza Onu sul cambiamento climatico? Dalla Conferenza potremo capire quale posto occupa il tema nell'agenda dei leader politici nazionali e internazionali. Una questione fondamentale da capire, poi, è se l'altro grande produttore di gas serra, cioè la Cina, potrà e vorrà compensare il ritiro degli Usa dagli Accordi di Parigi.

Cosa pensa del Green New Deal proposto dal futuro presidente della Commissione Ue? È un segnale che la nuova Commissione vuole rivedere i targets sul clima per rispettare gli obiettivi fissati dagli Accordi di Parigi. La vera sfida sarà impegnarsi in modo credibile a raggiungere questi target, che sono molto più ambiziosi di quelli attuali. Soprattutto, sarà importante ottenere reciprocità dagli altri Paesi, per esempio convincendo gli altri grandi produttori di gas serra ad alzare le loro ambizioni.

Qual è la sua opinione sulle politiche per l'ambiente di Usa e Cina? La Cina sembra aver preso il ruolo originariamente immaginato per gli Stati Uniti. Si sta impegnando con più convinzione contro il cambiamento climatico ed è destinata a diventare il nuovo alleato strategico della Ue. Allo stesso tempo, le iniziative in alcuni Stati americani, come la California, possono giocare un ruolo importante nel determinare l'orizzonte politico nel Paese. Le elezioni presidenziali del prossimo anno potrebbero segnare una svolta, se l'attuale amministrazione non otterrà un secondo mandato.

Quanto è importante l'iniziativa Fridays for Future? Fridays for Future è un movimento politico molto influente, in gioco ci sono



THINK TANK  
SUL CLIMA  
Michael Pahle,  
Potsdam  
Institute  
for Climate  
Impact Research

no soprattutto gli interessi delle giovani generazioni. Resta da vedere se riuscirà a conservare la spinta e a creare un impatto anche fuori dall'Europa.

In che modo i cambiamenti climatici influiscono sulla crescita? In generale, le iniziative contro il climate change generano costi e quindi almeno nell'immediato c'è un trade-off con la crescita. Tuttavia, nel lungo termine, considerando i danni causati dal cambiamento climatico, le iniziative a tutela dell'ambiente possono al contrario alimentare la crescita. Molto dipende dalle politiche messe in atto, però. Un carbon price permette di mitigare i cambiamenti climatici al costo più basso e può generare innovazione tecnologica. Ecco perché questo strumento è della massima importanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

## TETTI, COPERTURE, IMPERMEABILIZZAZIONI, RIVESTIMENTI IN LAMINATO - Protagonisti del settore

### Da manuali e norme UNI progettazioni ed esecuzione lavori a regola d'arte

Sin dalla sua costituzione, ASSIMP Italia si è posta l'obiettivo di qualificare il comparto delle impermeabilizzazioni, coinvolgendo tutti gli attori della filiera, ovvero: centrali d'appalto, produttori, progettisti, tecnici di cantiere e imprese d'impermeabilizzazione. Questo poiché un'impermeabilizzazione a regola d'arte deve essere correttamente progettata, eseguita da imprese specializzate, manodopera qualificata (come da Norma UNI 11333-1/2/3) e impiegando solo materiali di prima qualità. I committenti, pertanto, nella realizzazione di opere d'impermeabilizzazioni dovranno affidarsi solo a tecnici preparati ed aggiornati sulle nuove norme in materia, nonché ad imprese specializzate, che con la loro esperienza sapranno consigliare i sistemi ed i prodotti più idonei per ogni esigenza.



### Coperture GENERAL MEMBRANE, durabilità, risparmio energetico e rispetto per l'ambiente

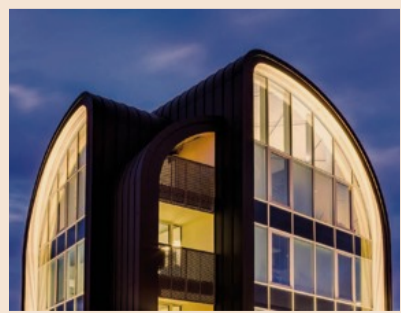
Da oltre 25 anni General Membrane opera nel settore dell'impermeabilizzazione, producendo e commercializzando in 60 paesi sistemi, prodotti e tecnologie innovative per impermeabilizzare le coperture moderne assicurando durabilità. Il tetto, domestico o industriale, nasce per proteggere l'uomo dagli agenti atmosferici e contribuisce alla salute dell'intero edificio nel tempo. La buona progettazione e l'uso di materiali durevoli proposti da General Membrane nella composizione delle stratigrafie del sistema tetto annullano costi e sprechi per prematuri interventi di sostituzione, manutenzione straordinaria e riparazione della copertura durante il suo ciclo di vita. L'installazione di membrane antigrandine Hail-Shield, ad esempio, permette di evitare i danni dovuti alle intese e sempre più frequenti grandinate. General Membrane vede il sistema tetto in



continua evoluzione, dove sperimentare nuove tecnologie che migliorano la qualità della vita, come l'efficienza energetica e la produzione di energia rinnovabile. Per questo propone sistemi impermeabili innovativi e durevoli come GeneralSolarPV, GeneralFix e N.E.W., con garanzie ventennali e ultraventennali per il cliente finale.

www.generalmembrane.it

### THE SKIN di MAZZONETTO riveste di metallo sottile l'architettura nel mondo



mazzonetto

Mazzonetto ha scritto la storia dei metalli per la lavorazione edilizia degli ultimi 35 anni, producendo e commercializzando prodotti e accessori per il rivestimento dei fabbricati. Ha portato l'eccellenza delle sue lavorazioni in Europa, Asia e Australia. L'esperienza maturata ha dato vita a linee di metallo con brand propri come l'alluminio Vestis e l'acciaio Mavis. Ha inoltre fondato una propria Academy per insegnare a progettisti e installatori a progettare e lavorare il metallo. The Skin è la nuova divisione dedicata ai sistemi per rivestire l'architettura con metalli sottili. Il metallo, la tecnica e l'artigianalità si fondono per garantire la massima cura all'intero processo: dalla progettazione alla scelta del prodotto, fino alla posa in opera. - www.mazzonettometalli.it

### DERBIGUM, tetti sicuri a misura di ambiente

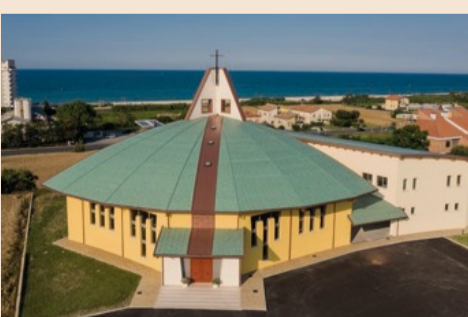
Il gruppo Derbigum Imperbel è specializzato nella produzione di materiali impermeabili da copertura a basso impatto ambientale. Propone prodotti sicuri ed ecosostenibili, che vantano oltre 40 anni di durabilità, tra cui la prima membrana al mondo 100% vegetale. Soluzioni rispondenti a ogni esigenza: dalle membrane riflettenti, a quelle per il riciclo dell'acqua piovana e per l'abbattimento di CO<sub>2</sub>, fino a quelle colorate, carrabili e sintetiche. Il sistema di posa totalmente senza fiamma si distingue per l'alta innovazione che elimina il rischio d'incendio in cantiere. Derbigum offre un servizio a 360° che comprende progettazione, assistenza in cantiere, una



rete di applicatori approvati presenti su tutto il territorio nazionale e garanzie totali su prodotto e posa fino a 20 anni. - www.derbigum.it

### Le coperture TEGOLA CANADESE diventano "sistemi" dal design esclusivo

Grazie all'esperienza di oltre 45 anni di attività in Italia e nel mondo, Tegola Canadese ha ampliato l'offerta dalle sole tegole canadesi a veri e propri "sistemi tetti", soluzioni complete e pronte all'uso ma declinabili per soddisfare ogni specifica necessità progettuale e costruttiva, per tetti in pendenza, piani e verdi. Azienda con sede e stabilimento produttivo a Vittorio Veneto, è parte di IWIS Holding implementando così le competenze sull'impermeabilizzazione delle coperture con quelle sull'isolamento termico e la costruzione di stratigrafie idonee a rispondere alle esigenze costruttive di un'edilizia sempre più attenta a risparmio energetico, antisismica ed estetica degli edifici.



Tegola Canadese è un sistema di copertura storico nel Nord America che si è creato un mercato di nicchia successivamente diffuso anche in Italia e in Europa per le sue caratteristiche di leggerezza (importante per l'antisismica), facilità di applicazione su tetti di qualsiasi forma e pendenza, ampia gamma di forme e colori che soddisfano ogni esigenza estetica e funzionale del progettista. L'offerta spazia dalle tradizionali tegole con finitura in graniglia di basalto colorata,

### L'eccellenza Made in Italy nella progettazione architettonica con laminato in zinco-titanio di ZINTEK

I prodotti Made in Italy sono apprezzati in tutto il mondo per qualità e cultura manifatturiera e la veneziana Zintek, unico produttore in Italia che produce e commercializza il laminato in zinco-titanio zintek\* in uno stabilimento di 86.000 m<sup>2</sup>, lo sa bene perché è proprio sul progetto culturale che ha basato la sua forza e con impegno, rispetto, coerenza, disponibilità all'ascolto e al confronto, ha acquisito una leadership nel settore dell'involucro edilizio in Italia e nel mondo. Punto di riferimento italiano nella produzione di laminati in zinco-titanio per rivestimenti di coperture, facciate e lattonerie, ha partecipato a opere firmate da Renzo Piano (Quartiere Le Albergo e MUSE di Trento), Michele De Lucchi (UniCredit Pavilion a Milano) e Matteo Thun (Davines Village a Parma) e ha celebrato la sua prima presenza alla Biennale di Architettura di Venezia collaborando al progetto per il Padiglione della Santa Sede, con una cappella votiva disegnata dall'architetto australiano Sean Godsell. Dal gennaio 2018 ha dato il via a un piano di internazionalizzazione con l'apertura di due showroom espositivi ad Amsterdam e Shanghai e partnership con distri-



butori e costruttori in Cina, Olanda e Stati Uniti. Grazie al modello organizzativo efficiente e collaudato e alle due filiere, produttiva e architettonica, con le quali segue il laminato dalla fusione della materia prima fino alla posa, si propone come partner operativo e general contractor per le grandi opere in Italia, richiamando i migliori professionisti. Per il futuro c'è l'ambizione di crescere ancora: un piano di sviluppo sempre più orientato alla sostenibilità produttiva e progettuale, con investimenti in ricerca di nuove soluzioni applicative e collaborazioni a progetti di importanza mondiale. - www.zintek.it

### SICURPAL protegge la sicurezza dei lavoratori con linee vita e prodotti anticaduta

Dal 1997 l'azienda Sicurpal tutela la sicurezza dei lavoratori realizzando linee vita e prodotti di elevata qualità contro le cadute dall'alto. Forte di un'esperienza consolidata, ricerca soluzioni d'avanguardia per la sicurezza dei lavoratori in quota, fornendo un servizio a 360° per risolvere tutte le problematiche inerenti le cadute dall'alto nei settori civile, industriale e green energy. Nonostante l'impegno nel fornire prodotti di alta qualità, progettati e installati a regola d'arte e corsi sulla sicurezza

erogati dalla partner Sicurform, ancora oggi si registrano molti incidenti sul lavoro. L'impegno delle aziende e le normative non bastano, è necessario un percorso comune di consapevolezza sulle situazioni a rischio e l'obbligo di adottare prodotti di qualità contro le cadute degli operatori. - www.sicurpal.it

